

Da Golino e Gifuni ai Manetti Ecco tutti i premiati dell'edizione 2014

■ Gran finale con la consegna dei premi ieri sera al Bifest: il premio Fellini per l'eccellenza cinematografica è stato consegnato ad Andrea Camilleri e il premio per il regista del miglior film del panorama internazionale andrà a Zaza Urushadze per «Tangerines (Mandariinid)». Il film vincitore del maggior numero di premi è «Il capitale umano» di Paolo Virzì che ha ottenuto 5 riconoscimenti: miglior regista, miglior sceneggiatura, miglior attore protagonista, miglior attrice non protagonista e miglior montatore. Due premi sono andati a «Song e Napule» di Marco e Antonio Manetti: miglior attore non protagonista e migliori musiche. Due premi anche a «Come il vento» di Marco Simon Puccioni: miglior attrice protagonista e miglior direttore della fotografia. Premio Mario Monicelli per il miglior regista a Paolo Virzì per «Il capitale umano»; il Premio Franco Castaldi per il miglior produttore a Gianluca Arcopinto per «L'amministratore» e «La mia classe»; il Premio Tonino Guerra per il miglior soggetto ad Antonio Morabito per «Il venditore di medicine»; il Premio Luciano Vincenzoni per la migliore sceneggiatura a Francesco Bruni, Francesco Piccolo e Paolo Virzì per «Il capitale umano»; il Premio Anna Magnani per la migliore attrice protagonista a Valeria Golino per «Come il vento»; il Premio Vittorio Gassman per il miglior attore protagonista a Fabrizio Gifuni per «Il capitale umano»; il Premio Alida Valli per la migliore attrice non protagonista a Matilde Gioli per «Il capitale umano»; il Premio Alberto Sordi per il miglior attore non protagonista a Carlo Buccirosso per «Song 'e Napule»; il Premio Ennio Morricone per le migliori musiche a Pivio e Aldo De Scalzi per «Song 'e Napule»; il Premio Giuseppe Rotunno per il miglior direttore della fotografia a Gherardo Gossi per «Come il vento»; il Premio Dante Ferretti per il miglior scenografo a Giancarlo Basili per «L'intrepido»; il Premio Roberto Perpignani per il miglior montatore a Cecilia Zanuso per «Il capitale umano»; il Premio Piero Tosi per il miglior costumista a Maria Rita Barbera per «Anni felici».